

	RGLM 04	REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	Revisione 04
			Data: 14/12/2017
			Pagina 1 di 6

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Rev	Data	Natura modifica	Preparazione	Verifica	Approvazione
4	14/12/2017	Aggiornamento normativa "Antifumo"	D.S.	U.T.	CDI
3	11/01/2016	Cambio logo	U.T.		
2	11/02/2015	Aggiornamento	U.T.	U.T., DS	CDI
1	01/09/2011	Cambio Dirigente Scolastico	U.T.	U.T.	DS
0	29/06/2011	Prima emissione	DS, U.T.	U.T.	CDI, DS

Preparazione		Verifica		Approvazione	
Data	Firma	Data	Firma	Data	Firma
.....
.....

Nome File	RGLM_04-RegolamentoDisciplina.docx
Lista distribuzione	DS, DSGA, Albo Istituto

	RGLM 04	REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	Revisione 04
			Data: 14/12/2017
			Pagina 2 di 6

INDICE

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	3
Art. 1 - doveri degli studenti.....	3
Art. 2 - sanzioni disciplinari.....	3
Art. 3 - organo di garanzia	6
Allegati:.....	6
Allegato n.1 – Patto educativo di corresponsabilità – MS27.	6

	RGLM 04	REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	Revisione 04
			Data: 14/12/2017
			Pagina 3 di 6

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il presente regolamento di disciplina si fonda sullo “Statuto delle studentesse e degli studenti” (DPR 2497/1998): ha lo scopo di individuare più specificamente i comportamenti che configurano mancanze disciplinari e le relative sanzioni. Tiene inoltre conto della direttiva ministeriale n.16 del 2007 e delle linee di indirizzo ministeriali del 15.3.2007 (Prot. n. 30) e del D.P.R. 21-11-07 N. 235.

Agli studenti e alle famiglie viene chiesto di condividere lo spirito di questo regolamento aderendo al Patto educativo di corresponsabilità che esplicita le regole per una serena convivenza all’interno della comunità scolastica.

In particolare si richiama l’attenzione al rispetto delle persone che operano a vari livelli (studenti, dirigente, docenti, personale ATA) e delle strutture (beni e servizi), nell’ottica della lotta al *bullismo*, della tutela della privacy, del contrasto alla violenza e al vandalismo.

Fermo restando quanto stabilito dallo “Statuto delle studentesse e degli studenti” e dalle citate disposizioni, si definisce quanto segue:

Art. 1 - doveri degli studenti

1. All’interno dell’Istituto è fatto divieto di consumare alcolici di fare uso di sostanze stupefacenti. L’opera educativa da parte del l’Istituto comprende anche la sensibilizzazione dei giovani sugli effetti nocivi dell’uso degli alcolici e di sostanze stupefacenti, nel rispetto degli altri e dell’ambiente.
2. All’interno dell’Istituto è fatto divieto di fumare nei locali dell’Istituto; il comportamento contrario verrà soggetto a sanzione disciplinare e pecuniaria. Si precisa che è vietato fumare anche nei bagni e di fronte alle porte d’accesso dell’Istituto.
3. Durante l’orario scolastico e nel corso dello svolgimento delle attività didattiche è vietato nell’Istituto l’uso dei telefoni cellulari, videofonini, palmari, mp3 ed altri dispositivi elettronici, che devono essere tenuti spenti e riposti in cartella. Ogni utilizzo di dette attrezzature, che non sia finalizzato alla didattica, comporta la requisizione delle apparecchiature stesse, che verrà segnalato sul registro di classe; l’apparecchio requisito, spento dallo studente stesso, verrà consegnato al dirigente scolastico; l’apparecchio verrà requisito e restituito direttamente ai genitori dal dirigente o dai sui collaboratori dopo una settimana.
4. Ogni eventuale utilizzo delle attrezzature per reperire dati/informazioni relativi a prove di verifica sarà ulteriormente sanzionato con provvedimenti che possono arrivare sino alla sospensione dello studente.
5. E’ vietato usare impropriamente l’accesso ad internet nei laboratori della scuola.
6. Lo studente si attiene, in generale, alle indicazioni del personale della scuola.
7. Lo studente che acceda all’interno della cittadella deve parcheggiare negli appositi spazi ciclomotori e motocicli, rispettando i sensi di marcia ed avendo cura di lasciare liberi i corridoi d’accesso ai singoli istituti.

Nella piazzetta è fatto divieto di transitare con biciclette, ciclomotori e motocicli.

E’ fatto divieto altresì di lasciare acceso il ciclomotore e motociclo, per non disturbare le lezioni delle aule vicine.

Art. 2 - sanzioni disciplinari

1. Per quanto possibile le sanzioni disciplinari si ispirano al principio della riparazione del danno, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all’interno della comunità scolastica e vanno applicate secondo criteri di gradualità, proporzionalità e giustizia. La riparazione del danno di per sé non estingue la mancanza.

	RGLM 04	REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	Revisione 04
			Data: 14/12/2017
			Pagina 4 di 6

2. In caso di atti o comportamenti che violano le norme del codice penale, il dirigente della scuola, quando sia tenuto dal codice stesso, provvede tempestivamente alla denuncia, della quale informa la famiglia e il consiglio di classe dello studente interessato.
3. La responsabilità disciplinare è personale, la sanzione è pubblica.
4. Non può essere sanzionata la libera espressione verbale di opinioni, qualora queste siano correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.
5. Prima della delibera di qualunque sanzione disciplinare, il Dirigente Scolastico (o un suo delegato) e/o il delegato del Consiglio di Classe ascoltano le giustificazioni dello studente interessato e interpellano eventuali testimoni.
6. Il C.d.C. e/o il Dirigente Scolastico, qualora opportuno e possibile, offre allo studente, sentiti i genitori, la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica, fatte salve tutte le condizioni di controllo e sicurezza che tali attività e tali ambienti richiedono, con l'esclusione di casi di comportamenti recidivi o di pericolo per persone e cose. Perché sia possibile la conversione di sanzione in attività alternative di pubblica utilità (quali la collaborazione ai servizi interni della scuola, attività di volontariato o altre...), il Dirigente Scolastico potrà richiedere -se ritenuta necessaria- l'opportuna vigilanza da parte dei genitori.
7. In caso di uso del cellulare (o di altri dispositivi per riprese audio/video di cui ai punti 7 e 8 del precedente articolo) durante l'orario di lezione, il docente potrà disporre il ritiro (con consegna in presidenza e riconsegna al genitore dopo una settimana), con le dovute cautele per il rispetto della privacy.
8. L'alunno, che è incorso nelle sanzioni di cui ai punti B, C, D o E della successiva tabella, nei dodici mesi successivi alla sanzione non può partecipare ai viaggi di istruzione (e frequenterà le lezioni).
9. Di ogni nota personale viene data comunicazione scritta alla famiglia dello studente interessato tramite il libretto personale; il docente che ha comminato la nota avrà cura di verificare la presa d'atto dei genitori, controllando che in calce alla nota sia stata apposta la firma dei genitori; senza tale firma la nota non sarà considerata; qualora lo studente non faccia firmare la nota sul libretto, nonostante i richiami dell'insegnante, l'Istituto provvederà a contattare direttamente la famiglia.

Il coordinatore di classe segnala al Dirigente Scolastico la presenza di numerose note e/o richiami scritti sul registro di classe a carico di uno o più studenti; il Dirigente (o un suo delegato) convoca lo studente che ascolta singolarmente o in presenza dei genitori nei casi più gravi le giustificazioni dello studente interessato e interpellano eventuali testimoni e decide di convocare il Consiglio di classe, nella sola componente docenti o di comminare autonomamente eventuali provvedimento a carico dello studente.

In presenza di una o più note sul registro di classe o richiami scritti, nello scrutinio intermedio e/o finale viene abbassato il voto di condotta o irrogato l'allontanamento di almeno un giorno dalla scuola (Sanzione C).

10. Le sanzioni per le mancanze disciplinari, e le competenze di erogazione, sono quelle riportate in tabella:

	RGLM 04	REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	Revisione 04
			Data: 14/12/2017
			Pagina 5 di 6

Sanzioni Disciplinari	Natura della mancanza	Organo competente per la sanzione
A) Nota* sul registro di classe	<ul style="list-style-type: none"> ▪ condotta non conforme ai principi di correttezza e di buona educazione ▪ scorrettezze non gravi verso i compagni, gli insegnanti o il personale ▪ disturbo durante le lezioni ▪ mancanza ai doveri di diligenza e di puntualità 	Insegnanti
B) Richiamo scritto*	<ul style="list-style-type: none"> ▪ gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale ▪ disturbo continuato durante le lezioni ▪ mancanze ai doveri degli studenti ▪ violazioni non gravi alle norme di sicurezza ▪ allontanamento ingiustificato durante le attività didattiche e formative ▪ contravvenzione al divieto di fumo nei locali scolastici e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituzione scolastica. Il divieto è esteso all'uso delle sigarette (art. 51 della L. 16 gennaio 2003 e art.4 comma 1 D.L. 12 settembre 2013 n.104) 	Dirigente Scolastico
C) Allontanamento dalle lezioni da 1 a 10 giorni (#)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ falsificazione della giustificazione o dei documenti scolastici ▪ ingiurie e offese ai compagni, agli insegnanti e al personale ▪ mancanze gravi e recidive ai doveri degli studenti ▪ violazioni gravi alle norme di sicurezza ▪ diffusione di immagini o notizie diffamatorie che ledono la dignità delle persone o della scuola ▪ per recidiva o per particolare gravità dei comportamenti di cui alla lettera C ▪ uso di sostanze psicotrope (droghe, alcool) ▪ uso improprio di dispositivi elettronici (es. videofonini) ▪ utilizzo di dispositivi ed oggetti pericolosi. 	Consiglio di Classe** o Dirigente Scolastico***
D) Allontanamento dalle lezioni da 11 a 15 giorni (#)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ danneggiamento volontario o furto di oggetti di proprietà della scuola o di altri ▪ gravi molestie continuate nei confronti di altri ▪ ricorso a vie di fatto e atti di violenza nei confronti di compagni, insegnanti o altro personale, avvenuti in scuola o nelle immediate vicinanze ▪ offese particolarmente gravi e/o ripetute alla dignità della persona 	Consiglio di Classe**
E) Allontanamento per periodi superiori a 15 giorni**** (#)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ violenza intenzionale o altri comportamenti pericolosi (minacce, ricatti, estorsioni) ▪ spaccio di sostanze psicotrope ▪ ripetute e gravi molestie, anche di carattere sessuale ▪ denuncia penale per fatti avvenuti all'interno della scuola e che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone 	Consiglio di Istituto
F) Allontanamento dei candidati agli esami (applicabile anche ai candidati esterni).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ uso improprio dei dispositivi elettronici ▪ plagio 	Commissione d'Esame

* Con 4 tra note e richiami scritti, viene assegnato 7 in condotta nello scrutinio intermedio e/o finale.

Oltre 4 viene irrogato l'allontanamento di almeno un giorno dalla scuola (Sanzione C).

** Il Consiglio di Classe è costituito in Collegio di Disciplina con la sola presenza dei Docenti

*** Per casi gravi e/o urgenti, al fine di garantire adeguata tempestività di intervento, il Dirigente Scolastico può deliberare autonomamente la sospensione dalle lezioni, con obbligo di frequenza di attività alternative, senza allontanamento da scuola;

**** Con possibilità di esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato.

(#) Possibilità di iscrizione ad altra Scuola in corso d'anno.

	RGLM 04	REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	Revisione 04
			Data: 14/12/2017
			Pagina 6 di 6

Art. 3 - organo di garanzia

Viene istituito un Organo di garanzia interno, unico soggetto competente che :

- ✚ decide in merito ai ricorsi presentati da chiunque ne abbia l'interesse contro le sanzioni disciplinari di ogni tipo
- ✚ dirime i conflitti che dovessero eventualmente insorgere all'interno della scuola circa l'applicazione del presente regolamento di disciplina

L'Organo di Garanzia è composto da :

- ✚ Dirigente scolastico (presidente)
- ✚ Un genitore scelto tra gli appartenenti al Consiglio di Istituto
- ✚ Un docente scelto tra gli appartenenti al Consiglio di Istituto
- ✚ Uno studente scelto tra gli appartenenti al Consiglio di Istituto
- ✚ Il Segretario viene scelto dal Presidente.

In caso di decadenza, i membri supplenti sono individuati all'interno della stessa componente; in caso di incompatibilità nell'esame di una ricorso (docente/studente/genitore appartenenti alla stessa classe, parentela ...) i membri supplenti sono nominati in base alla disponibilità.

I ricorsi vanno presentati per iscritto entro 15 giorni dalla loro irrogazione e la decisione in merito deve essere assunta entro 10 giorni.

Il processo verbale di ogni riunione dell'Organo di garanzia è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi; in caso di parità prevale il voto del presidente.

Le deliberazioni sono comunicate per iscritto ai soggetti interessati.

L'Organo di garanzia dura in carica tre anni.

Per la sostituzione dei membri venuti a cessare per qualsiasi causa o per perdita dei requisiti, si procederà a nuove nomine dei rappresentanti delle varie categorie. In ogni caso, i membri subentrati cesseranno anch'essi dalla carica allo scadere del periodo di durata dell'organo.

Il presente Regolamento viene affisso all'Albo dell'Istituto, reso pubblico sul sito www.leviponti.gov.it ed allegato al Piano dell'Offerta Formativa.

Approvato dal Consiglio Di Istituto in data 14/12/2017

Allegati:

Allegato n.1 – Patto educativo di corresponsabilità – MS27.